

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto

Amersham™ ECL™ start Western blotting reagent, for 2000 cm² membrane

Numero di catalogo

RPN3243



9 0 R P N 3 2 4 3

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Uso in laboratori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Cytiva
Amersham Place
Little Chalfont
Buckinghamshire
HP7 9NA United Kingdom
+44 1494 508000

Orario di operatività

08.30 - 17.00

Persona che ha preparato l'SDS : sds_author@cytiva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Europa

Cytiva Germany/Europe
Munzinger Str. 5
79111 Freiburg
Germany
t: +49 (0)761 4543 0

+49 (0)761 4543 0

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Europa

<https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf>

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Repr. 1B, H360FD

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta per una percentuale pari all'4 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta
per una percentuale pari all'6 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
per una percentuale pari all'6 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta Contiene il 4% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico



Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali Non applicabile.

Prevenzione Non applicabile.

Reazione Non applicabile.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
glicol etilenico	REACH #: 01-2119456816-28 CE: 203-473-3 Numero CAS: 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	1 - 3	Acute Tox. 4, H302 ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1] [2]
1,2,4-triazolo	CE: 206-022-9 Numero CAS: 288-88-0 Indice: 613-111-00-X REACH #: 01-2119484862-27 CE: 231-595-7	0.1 - 1	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 1B, H360FD Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 1320 mg/kg [1]
acido cloridrico	Numero CAS: 7647-01-0 Indice: 017-002-01-X	0.01	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 ATE [Inalazione (gas)] = 1562 ppm Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25% Skin Irrit. 2, H315: 10% ≤ C < 25% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 25% Eye Irrit. 2, H319: 10% ≤ C < 25% STOT SE 3, H335: C ≥ 10%	[1] [2]



9 5 2 9 1 1 7 1 8 2

		Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	--	---	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
 - [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
Per inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Contatto con la pelle	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisce la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Per inalazione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Trattamenti specifici	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
-----------------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno conosciuto.
---------------------------------------	---------------------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
--	---

Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto
---	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
6.2 Precauzioni ambientali	Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità versate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Sostanze specificate	Nome	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
	hydrogen chloride	25	250

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.
Orientamenti specifici del settore industriale	Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limits di esposizione occupazionale



Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
glicol etilenico	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 20 ppm. TWA 8 ore: 52 mg/m ³ . STEL 15 minuti: 40 ppm. STEL 15 minuti: 104 mg/m ³ .
acido cloridrico	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 5 ppm. TWA 8 ore: 8 mg/m ³ . STEL 15 minuti: 10 ppm. STEL 15 minuti: 15 mg/m ³ .

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inhalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL**Nome del prodotto/ingrediente**

glicol etilenico

Risultato**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inhalazione**

7 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inhalazione

35 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

53 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

106 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.08 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inhalazione

0.65 mg/m³

Effetti: Sistematico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

5.86 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistematico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inhalazione

8 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inhalazione

8 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inhalazione

15 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inhalazione

15 mg/m³

Effetti: Locale

acido cloridrico**PNEC**

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Dispositivo di protezione del corpo I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido.

Colore Chiaro. Incolore.

Odore Non disponibile.

Soglia olfattiva Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento Non disponibile.

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non disponibile.

Infiammabilità Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività Non disponibile.

Punto di infiammabilità Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione Non disponibile.

Denominazione componente	°C	Metodo
etan-1,2-diolo	398	

Temperatura di decomposizione Non disponibile.

pH 9.4 [Conc. (% w/w): 100%]

Viscosità Non disponibile.

Solubilità

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Facilmente solubile
acqua calda	Facilmente solubile

Solubilità in acqua Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile.

Tensione di vapore Non disponibile.

Pressione di vapore a 20 °C

Pressione di vapore a 50 °C



Denominazione componente	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	17.5	2.3				
etan-1,2-diol	0.09226	0.012				
Densità relativa	Non disponibile.					
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.					
Caratteristiche delle particelle						
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.					

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione	Non applicabile.
Velocità di combustione	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non disponibile.
	Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
glicol etilenico	Ratto - Per via orale - DL50 4700 mg/kg
1,2,4-triazolo	Ratto - Per via cutanea - DL50 3129 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria
	Ratto - Per via orale - DL50 1375 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria
acido cloridrico	Ratto - Per inalazione - CL50 Gas. 3124 ppm [1 ore] <u>Effetti tossici:</u> Olfatto - Altre modifiche Occhio - Irite

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.
[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Amersham ECL start Western blotting reagent, for 2000 cm ² membrane	25000	N/A	N/A	N/A	N/A
glicol etilenico	500	N/A	N/A	N/A	N/A
1,2,4-triazolo	1320	3129	N/A	N/A	N/A
acido cloridrico	N/A	N/A	1562	N/A	N/A



9 5 2 9 1 1 7 1 8 2

Corrosione/irritazione della pelle**Nome del prodotto/ingrediente**

2,4-triazolo

Risultato**Coniglio - Pelle - Leggermente irritante**Quantità/concentrazione applicata: 0.5 gm**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.**Gravi lesioni oculari/irritazione oculare****Nome del prodotto/ingrediente**

2,4-triazolo

Risultato**Coniglio - Occhi - Fortemente irritante**Quantità/concentrazione applicata: 50 mg**Coniglio - Occhi - Fortemente irritante**Quantità/concentrazione applicata: 100 mg**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** Non disponibile.**Corrosione/irritazione delle vie respiratorie**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo**[Prodotto]** Non disponibile.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non disponibile.

Pelle**Conclusione/Riepilogo****[Prodotto]** Non disponibile.**Vie respiratorie****Conclusione/Riepilogo****[Prodotto]** Non disponibile.**Mutagenicità delle cellule germinali**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo**[Prodotto]** Non disponibile.**Cancerogenicità**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo**[Prodotto]** Non disponibile.**Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo**[Prodotto]** Non disponibile.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola****Nome del prodotto/ingrediente**

Acido cloridrico

Risultato

STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.**Effetti potenziali acuti sulla salute**

9 5 2 9 1 1 7 1 8 2

Per inalazione	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
---	---

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Nome del prodotto/ingrediente**

glicol etilenico

Risultato**Acuto - CL50 - Acqua fresca**Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas*

Età: ≤7 giorni

8050 mg/l [96 ore]

Effetto: Mortalità**Acuto - CL50 - Acqua fresca**Crostacei - Water flea - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato

6900 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità**Acuto - CL50 - Acqua fresca**

US EPA

Pesce - Rainbow trout,donaldson trout - *Oncorhynchus mykiss*

Peso: 1.27 g

498 ppm [96 ore]

Effetto: Mortalità

1,2,4-triazolo

Acuto - CL50 - Acqua frescaCrostacei - Green crab - *Carcinus maenas* - Adulto

240 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

acido cloridrico

Acuto - CL50 - Acqua di mareCrostacei - Green crab - *Carcinus maenas* - Adulto

240 mg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità**Acuto - CL50 - Acqua fresca**

Pesce - Western mosquitofish - *Gambusia affinis* - Adulto
 282 ppm [96 ore]
Effetto: Mortalità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.
[Prodotto]

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.
[Prodotto]

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
glicol etilenico	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
glicol etilenico	-1.36	10	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
glicol etilenico	0.75	5.59292
1,2,4-triazolo	0.92	8.29609

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
glicol etilenico	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
1,2,4-triazolo	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
acido cloridrico	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
glicol etilenico	No	N/A	No	No	No	N/A	No
1,2,4-triazolo	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
acido cloridrico	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
glicol etilenico	No	N/A	No	No	No	N/A	No
1,2,4-triazolo	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
acido cloridrico	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto



Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo**Metodi di smaltimento**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Amersham ECL start Western blotting reagent, for 2000 cm ² membrane	≥90	3
1,2,4-triazolo	<1	30
Etichettatura	Uso ristretto agli utilizzatori professionali.	

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria Non nell'elenco



Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione
integrate dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi  Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Sostanze specificate

Nome

hydrogen chloride

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Stati Uniti Non determinato.

Inventario canadese Non determinato.

Cina Non determinato.

Giappone Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

Classificazione	Giustificazione
Repr. 1B, H360FD	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.



9 5 2 9 1 1 7 1 8 2

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315	TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Data di stampa	18 Febbraio 2026	
Data di edizione/ Data di revisione	18 Febbraio 2026	
Data dell'edizione precedente	24 Novembre 2023	
Versione	4.01	

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



9 5 2 9 1 1 7 1 8 2